



**Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione**

Roma, 31 ottobre 2014 - Sala della Mercede Camera dei Deputati

Confronto pomeridiano tra le associazioni e gli invitati



Intervento di Claudio Calabresi (SNOP)

Intanto ricordo a nome della collega Antonella Bena, che era presente stamane ma non poteva rimanere questo pomeriggio, che da qualche tempo anche l'Associazione Italiana degli Epidemiologi contribuisce ai nostri lavori: l'AIE conferma l'interesse e la partecipazione anche per il 2015 ai temi affrontati dalla CIIP. La prossima settimana saranno eletti la nuova segreteria e il nuovo vice presidente, comunque il nuovo presidente Fabrizio Faggiano ha già fatto sapere che AIE proseguirà nell'impegno in CIIP, anche con la presenza in numerosi gruppi di lavoro già attivi.

Riguardo al dibattito odierno, concordo con chi mi ha preceduto nell'insistere sul fatto che dobbiamo incrementare il dialogo nella Consulta al fine di verificare che via sia una posizione concorde almeno su alcuni aspetti principali. CIIP è stata paragonata poco fa ad un'orchestra, l'immagine mi piace maun'orchestra notoriamente si allena, fa le sue prove, decide quali pezzi suonare.... così deve avvenire anche nella CIIP. E' indispensabile che su aspetti di fondo, quali la posizione sull'assetto istituzionale o sulla questione della semplificazione (per nominarne due oggi molto presenti all'attenzione degli addetti ai lavori) ma non solo, siamo tranquilli che, pur venendo da soggetti e associazioni variegati, ognuna delle quali ovviamente con proprie peculiarità, interessi e storie, vi sia una visione fondamentale condivisa. CIIP deve continuare ad avere alcuni obiettivi comuni e su questi lavorare e intervenire nei vari livelli con autorevolezza e con la garanzia che non vi siano - né siano manifestate - posizioni significativamente difformi al proprio interno.

La scomparsa dolorosa dell'indimenticabile Rino Pavanello implica con tutta evidenza una modifica nelle modalità d'essere e agire della Consulta: Rino era un grande protagonista e spesso suppliva con le proprie forze, con il proprio quotidiano impegno e con un enorme dispendio di energie, anche

ai momenti di insufficiente partecipazione o di scarso contributo collettivo di molti di noi; oggi questo non è più possibile e occorrono una partecipazione ed un contributo più collegiali da parte almeno delle principali associazioni e dei soggetti che per le stesse lavorano nell'ambito delle (e per gli obiettivi delle) molte iniziative CIIP, a partire dai gruppi di lavoro che sono stati sempre più numerosamente attivati.

Mi pare quindi indispensabile che in questa fase si sviluppi il più rapidamente possibile un confronto - ripeto, almeno su alcuni aspetti di fondo - che permetta di definire (o accertarsi che vi sia) una linea condivisa e di poter così proseguire senza equivoci ed incomprensioni, in un momento certamente delicato per le sorti della prevenzione e nel quale una CIIP chiara e autorevole potrebbe svolgere un ruolo importante e fornire un contributo di rilievo.

La SNOP, alle condizioni di cui ho parlato - come ha già detto poco fa il Presidente Di Leone - è certamente disponibile a dare il suo contributo, com'è avvenuto fin dalla costituzione della Consulta.

Tra i soggetti personalmente disponibili vi è anche il sottoscritto: in questa fase contribuisco tra l'altro all'attivazione dell'Accordo CIIP-INAIL, recentemente formalizzato e per il quale è stato costituito un Tavolo di Coordinamento operativo composto da tre referenti per ognuno dei due firmatari; pochi giorni or sono si è tenuto il primo incontro con l'Istituto onde discutere le linee di lavoro. Sostanzialmente si tratterà di due filoni di impegno:

il primo prevede di organizzare una o più occasioni pubbliche su temi di interesse, nell'ambito soprattutto del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea che terminerà in dicembre, della celebrazione dell'"Workers Memorial Day" nonché delle manifestazioni dell'EXPO di Milano;

il secondo, ancora da definire compiutamente, prevede di attivare e realizzare studi e approfondimenti su temi all'attenzione reciproca; occorre individuare temi che interessino la CIIP (ad esempio - ma non solo - quelli affrontati dagli attuali gruppi di lavoro) sui quali sia ritenuto necessario qualche approfondimento, eventualmente non già possibile con le informazioni a disposizione; personalmente ritengo che tra gli aspetti su cui sarebbe interessante lavorare vi siano le questioni legate all'informazione per una vasta platea di utilizzatori, ovviamente a partire da quella tecnico-scientifica e sociale ma più in generale per la collettività (cosa ancor più interessante nel momento in cui, a quanto pare, sta andando finalmente in porto l'attivazione formale del SINP, il Sistema informativo nazionale per la prevenzione, conseguentemente alla forse prossima uscita - da tempo attesa - del Decreto previsto dall'art. 8 del Decreto legislativo 81).

Claudio Calabresi